



TLX: IN FEBBRAIO, CRESCE A 1.600 IL NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI

L'obiettivo del 2007 è raggiungere 2.000 titoli e un controvalore degli scambi di 30 miliardi. Con l'ingresso di Banca IMI (Intesa Sanpaolo) contribuisce ad arricchire l'offerta

Milano, 28 febbraio – Cresce l'offerta su TLX che, da febbraio, si è arricchita di 650 titoli portando a 1.600 gli strumenti finanziari negoziati.

La crescita dell'offerta è una delle prime conseguenze dell'ingresso di Banca IMI (Intesa Sanpaolo) nel capitale di TLX Spa, avvenuto alla fine del 2006 con l'acquisizione da UBM (UniCredit) del 50% della società.

L'obiettivo del 2007 è incrementare a 2.000 i titoli negoziabili e raggiungere i 30 miliardi di controvalore degli scambi, grazie anche all'ingresso di nuovi *market maker* e intermediari.

Tra le novità operative dell'anno in corso, la posticipazione degli orari di negoziazione delle 120 azioni estere, che potranno essere trattate dalle 20,30 alle 22, in coincidenza con la chiusura dei mercati americani.

Da febbraio, Banca IMI ha iniziato l'attività di *market maker* su TLX ed EuroTLX, i due mercati gestiti da TLX Spa, affiancando UBM. L'intera rete ex Sanpaolo è connessa ai mercati.

Su oltre 250 strumenti finanziari (entro la prima metà dell'anno aumenteranno a circa 800), tra i quali titoli di Stato italiani e di altri Paesi europei e azioni estere, i due *market maker* operano in competizione sui *book* di negoziazione per garantire la liquidità. Banca IMI e UBM sono in grado di assicurare prezzi in competizione in linea con i mercati di riferimento.

Nel 2006 su TLX ed EuroTLX sono stati scambiati 649.034 contratti per un controvalore di 18 miliardi di euro.

Nei primi due mesi del 2007 sono stati scambiati oltre 112.000 contratti per un controvalore di circa 3,7 miliardi di euro (+36% rispetto allo stesso periodo del 2006).

Twister communications group

Veronica Tribolati

02 438114 602

335 7819855

vtribolati@twistergroup.it